



POLITICA SU WHISTLEBLOWING

Carlo Gavazzi Impianti SpA nel corso degli ultimi anni ha messo a fuoco l'esigenza di compiere un passo avanti nell'approccio alle risorse umane rispetto alle altre società del suo settore di appartenenza. All'interno del concetto **#peoplemade** - promosso dalla Capo Gruppo Bonatti Spa - la Società individua le persone come reale elemento baricentrico sia nell'esprimere la "competenza di servizio" dell'Azienda sia nella capacità di garantire "l'intelligenza sociale" necessaria ad operare e ad integrarsi nei contesti umani, socio-culturali e legislativi più vari e diversi dal contesto italiano e, più in generale, europeo.

Da questa visione e nel pieno rispetto del decreto legislativo n. 24 del 10 marzo 2023, che dà attuazione alla direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali, Carlo Gavazzi Impianti SpA incoraggia tutti coloro che vengano a conoscenza di tali violazioni a segnalarlo. Nel contesto odierno, le segnalazioni restano la prima, e migliore, difesa nei confronti di tali comportamenti; qualora vengano rilevati e segnalati Carlo Gavazzi Impianti SpA potrà adottare azioni tempestive per porvi rimedio.

La finalità della presente Politica consiste nel rafforzare e ribadire l'impegno di Carlo Gavazzi Impianti SpA a favorire un processo di segnalazione aperto in cui i dipendenti e altri soggetti sono incoraggiati a denunciare eventuali sospetti di comportamenti illeciti. L'individuazione e la segnalazione tempestiva dei comportamenti illeciti dipendono dal mantenimento di una cultura di fiducia e integrità in cui tutti i dipendenti e altri soggetti:

- sono incoraggiati a segnalare violazioni commesse o non ancora commesse sapendo che la segnalazione sarà considerata seriamente e che verranno intraprese azioni opportune;
- conoscono e utilizzano i canali messi a loro disposizione per effettuare la segnalazione;
- conoscono le forme di tutela disponibili e le misure che adotteremo per indagare sulle segnalazioni;
- hanno fiducia che il processo di segnalazione resterà riservato e non tollererà vittimizzazione, rappresaglie, punizioni o trattamento lesivo di qualsiasi genere.

I principi della presente Politica non pregiudicano né limitano in alcun modo gli obblighi di denuncia alle Autorità Giudiziaria, di Vigilanza o regolamentari competenti nei Paesi in cui opera la Società, né quelli di segnalazione agli organi di controllo istituiti.

La Società ha implementato un apposito sistema di gestione delle segnalazioni per:

- assicurare la corretta attuazione del decreto 24/2023, del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e di tutte le procedure interne;
- prevenire la commissione di altre violazioni;
- contrastare eventuali violazioni in essere;
- applicare il sistema disciplinare nei confronti di coloro che hanno compiuto violazioni.

La Società ritiene che sia opportuno garantire la riservatezza e, allo stesso tempo, sostenere l'effettivo utilizzo dei canali dedicati. Carlo Gavazzi Impianti SpA, infatti, ha deciso di utilizzare canali che, pur nella semplicità d'uso, prevedano un "filtro" (effettuato da una società esterna) per tutte le segnalazioni, in modo tale che le persone incaricate dall'Azienda di gestire tali comunicazioni ricevano unicamente una sintesi "filtrata" di tutti i dati personali manifestamente non utili al trattamento della specifica segnalazione e non vengano a conoscenza dell'identità del Segnalante.

Per le finalità di cui sopra i dati personali potranno essere resi accessibili:

- ai soggetti designati dal Titolare per la gestione dei Canali per le segnalazioni ("Gestore" ruolo affidato ad una società esterna);
- ai soggetti designati dal Titolare per la gestione dell'Istruttoria ("Istruttore" ruolo affidato ad una società esterna);
- ad Autorità giudiziarie in caso di esplicita richiesta

Per garantire la riservatezza del *Segnalante* è necessario che Questi si attenga alle disposizioni per il corretto utilizzo dei canali contenute nelle procedure aziendali e nelle informazioni pubblicate sul sito internet aziendale.

Non saranno prese in considerazione.

- le segnalazioni generiche;
- le segnalazioni contenenti frasi ingiuriose o minacciose;
- le segnalazioni anonime prive di dettagli e non adeguatamente circostanziate.



Amministratore Delegato
Datore di Lavoro
(A. Burchi)



Presidente
(R. Ghirardelli)